



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, FORESTAZIONE E DIFESA  
DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021  
01 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, GESTIONE DEI SISTEMI  
FORESTALI E CONTROLLI PSR**

---

*Assunto il 11/08/2023*

*Numero Registro Dipartimento 147*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 11871 DEL 22/08/2023**

**Settore Gestione Entrate**

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del  
D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore**  
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

**Oggetto:** Riclassificazione superfici boscate a norma dell'Art. 4 bis delle Prescrizioni di Massima e di Poli-zia Forestale (P.M.P.F.) approvate con deliberazione della Giunta regionale 20 maggio 2011, n. 218 e successive modifiche ed integrazioni. Progetto “Realizzazione discarica di servizio all’eco di-stretto di Catanzaro Alli – nuovo invaso di discarica di capacità pari a circa 200.000 mc” - Comune di Catanzaro - Catasto Terreni - Foglio di mappa n. 76 porzione delle p.lle nn.209, 214, 2214, 2215, 285 e 289.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI

- la Legge Regionale n.° 7 del 13 maggio 1996 recante “Norme sull’Ordinamento della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n.° 2661 del 21 giugno 1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.° 7 del 13.05.1996 e dal Dec. Lgs.vo n.° 29/93” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto n.° 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della G.R. recante “Separazione delle attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”, come modificato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- la Legge Regionale n.° 6 del 23/04/2021 con la quale l’Unità Operativa Autonoma “Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo”, al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati è assimilata alle strutture dipartimentali;
- la Deliberazione n. 253 del 09/06/2021 recante “ Art. 2 Legge Regionale n.° 6 del 23 Aprile 2021. Adempimenti” con la quale la Giunta Regionale ha preso atto che l’U.O.A. “Politiche della Montagna, Foreste e Forestazione, Difesa del Suolo”, già istituita presso il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, è stata assimilata, ai sensi dell’art. 4 delle Legge medesima, alle strutture dipartimentali, al fine di assicurarne l’autonomia, l’efficacia e la tempestività nell’attuazione dei rilevanti compiti alla stessa demandati;
- la Deliberazione n. 665 del 14/12/2022 "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale - Abrogazione Regolamento Regionale 20 Aprile 2022, n. 3 e ss. mm. ii.";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 198 del 28/04/2023 con la quale l'Ing. Domenico Maria PALLARIA è stato individuato per l’incarico di reggenza, per garantirne la funzionalità, dell' U.O.A. “Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo”;
- il D.P.G.R. n. 37 del 04/05/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente reggente dell' UOA "Politiche della Montagna, Foreste, Forestazione e Difesa del Suolo" all'Ing. Domenico Maria PALLARIA;
- la DGR n. 297/2023, con la quale ,la dirigente dott.ssa Consolata Loddo è stata assegnata all’ UOA “Politiche della Montagna ,Foreste, Forestazione, Difesa del Suolo”;
- Il DDG N° 9386 del 03/07/2023 “Conferimento dell’incarico dirigenziale del Settore “Politiche della Montagna, Foreste, Gestione dei Sistemi Forestali e controlli PSR” alla dott.ssa Consolata Loddo”
- il Dec. Lgs.vo n. 143 del 04/06/1977 che ha disposto il trasferimento di competenza alle Regioni in materia di Agricoltura, Foreste e Forestazione;
- la D.G.R. n. 267/2008 recante “Assunzione da parte della Regione Calabria della delega a suo tempo conferita al Corpo Forestale dello Stato, relativa alla Gestione del Vincolo Idrogeologico;

### VISTO

- la Legge Regionale n°50 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto “LeggediStabilitàRegionale2023”;
- la Legge Regionale n°51 del 23 dicembre 2022, avente ad oggetto “Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025”
- la D.G.R. n°713 del 28 dicembre 2022, documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023–2025(artt.11,39,c.10, D.Lgs n°118-2011);
- la D.G.R. n°714 del 28 dicembre 2022 “Bilancio Finanziario Gestionale della Regione Calabria” per gli anni 2023– 2025 (artt.11 e 39,c. 10, D.Lgs23/06/2011, n. 118);
- la Legge Regionale n°34 del 2002 e ss.mm.ii. e ritenuta la propria competenza;
- il R.D. 30/12/1923 n°3267 edil R.D. 16/05/1926 n°1126;
- la Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 45 “Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale”;

- le P.M.P.F. allegate alla D.G.R. 12 maggio 2011 n°218, modificate parzialmente con D.G.R. n°238 del 30 Maggio 2014;
- il Dec. Lgs.vo 3 Aprile 2018, n°34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- la L.R. del 04/08/2022 n°30 “Disposizioni in materia di Vincolo Idrogeologico”, e ss.mm. ed ii.;
- la Legge 221/15 che pone in capo allo Sportello Unico la responsabilità del procedimento istruttorio relativo al rilascio di titolo abilitativo per interventi di trasformazione edilizia/urbanistica;

**PREMESSO che:**

- per come stabilito all'art. 4, comma 11, della L. R. 12 ottobre 2012, n.45, “.....omissis ..... la trasformazione del bosco riveste carattere di eccezionalità ed è consentita esclusivamente per opere pubbliche e di pubblica utilità, ... omissis”;
- l'art. 4, comma 11, della Legge Regionale 45/2012, statuisce altresì: «... omissis si intende per trasformazione del bosco, ivi inclusi quelli di neoformazione di cui al comma 3, ogni intervento finalizzato ad un uso diverso da quello forestale mediante eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente .....omissis..... La trasformazione del bosco riveste carattere di eccezionalità ed è consentita esclusivamente per opere pubbliche e di pubblica utilità, —omissis .
- agli effetti del disposto art. 38 della L.R.45/2012, ogni riferimento del medesimo testo di legge ai regolamenti forestali, per semplicità indicati come regolamenti, nelle more di redazione, approvazione ed attuazione degli stessi, si intende alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale;
- ai sensi di quanto stabilito all' art. 5, comma 4 della L.R.45/2012, «... omissis..... La Regione, nelle more della redazione e dell'attuazione dei regolamenti, applica, con riferimento all'intero territorio regionale, le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) ..... omissis.....»;
- per come fissato all'art. 14, comma 1, lettera a. delle PMPF, allegate alla D.G.R. 218 del 20 maggio 2011, in vigore in Calabria, modificate parzialmente con DGR 238 del 30 maggio 2014, si considera mutamento di destinazione d'uso dei terreni: «... omissis la destinazione a usi diversi da quello forestale dei terreni coperti da boschi, attuata con o senza la realizzazione di opere costruttive ... omissis...» ovvero sia ogni intervento finalizzato a una utilizzazione del suolo diversa da quella forestale, attraverso l'eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente;
- ai fini della trasformazione d'uso di superfici rimboschite ai sensi del R.D. 3267/23, salva la tutela idrogeologica, così come prescritto al comma 3 lettera d. dell'art. 4 bis delle P.M.P.F. deve essere “...omissis realizzato un rimboschimento compensativo di superficie doppia di quella che verrebbe a ridursi per effetto della trasformazione omissis ...”;
- ad eccezione dei casi previsti al comma 3 dell'art. 4bis delle PMPF, L'art. 7 comma 7 delle PMPF stesse dispone “qualora il richiedente non disponga di terreni da sottoporre a rimboschimento, deve farne dichiarazione nella domanda e provvedere al versamento, al competente Servizio Area Territoriale, di un importo pari al costo medio per metro quadro di un rimboschimento, determinato secondo il prezzario regionale in vigore alla data della istanza”;
- a mente del comma 3, dell'art. 4 delle PMPF, allegate alla DGR 218 del 20 maggio 2011, la trasformazione dei boschi è anche soggetta all'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 2;

**DATO ATTO che**

- il Comune di Catanzaro ha prodotto istanza diretta ad ottenere il parere di competenza, per destinare ad usi diversi da quello forestale una superficie di terreno di Ha 03.10.00, attualmente priva di vegetazione, distinta nel Catasto Terreni del Comune di Catanzaro al Foglio di mappa n. 76 porzione delle p.lle nn.209, 214, 2214, 2215, 285 e 289, per la Realizzazione discarica di servizio all'eco distretto di Catanzaro Alli – nuovo invaso di discarica di capacità pari a circa 200.000 mc”;
- l'area è classificata nello Strumento Urbanistico vigente nel Comune di Catanzaro come segue:
  - porzioni delle particelle 285, 289, 209 e 214 “Zona Territoriale Omogenea H1 – Impianti Tecnologici e relative pertinenze”;
  - porzioni delle particelle 2214 e 2215 “Zona Territoriale Omogenea E3 – area soggetta a tutela Ambientale”;
- l'intero territorio del Comune di Catanzaro non rientra nei limiti delle zone vincolate di cui all'art. 1 del R.D. 30 dicembre 1923 nr. 3267;
- i terreni interessati degli interventi previsti dal medesimo progetto, ricadenti in agro del Comune di Catanzaro, riportati in catasto al Foglio di mappa n. 76 porzione delle p.lle nn.209, 214, 2214, 2215, 285 e 289, sono stati rimboschiti per motivi di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del R.D. 3267/23, e

riconsegnati al legittimo proprietario in data 16/01/1980, giusto verbale presente in atti d'ufficio;

- l'area oggetto d'intervento, attualmente, è priva di vegetazione arbustiva e arborea per come dichiarato dal Settore Igiene Ambientale del Comune di Catanzaro con nota acquisita il giorno 11/01/2022 - Protocollo REGCAL 8831;

#### **CONSIDERATO CHE**

- tanto l'istanza, quanto gli elaborati progettuali a firma del Dott. Walter Rottura, in formato cartaceo, per come si evince dal Certificato di Pubblicazione, Reg. n. 28751 del 15/03/2022, sono stati regolarmente pubblicati con Atto n.° 17536 del 24/02/2022, per 15 giorni consecutivi, ovvero dal 24/02/2022 al 12/03/2022 all'Albo Pretorio del Comune di Catanzaro, senza che siano intervenute opposizioni/osservazioni;
- ai fini della realizzazione delle opere di interesse generale e di pubblica utilità di cui al progetto, occorre procedere alla preliminare autorizzazione della trasformazione d'uso dei terreni sottoposti a sistemazione idraulico — forestale e rimboschiti, ai sensi del R. D. 3267/23, in applicazione del combinato disposto art. 23 e 24 della Legge Regionale 45/2012; con le modalità stabilite dagli artt. 4, 4bis, 7 e 14, comma 1
- così come stabilito dal comma 2. dell'art. 14 delle PMPF e dal comma 3 lettera d. dell'art. 4 bis delle P.M.P.F. la trasformazione d'uso di superfici rimboschite ai sensi del R.D. 3267/23, fatta salva la tutela idrogeologica la trasformazione del bosco, è condizionata alla realizzazione di un rimboschimento compensativo di superficie doppia di quella che verrebbe a ridursi per effetto della trasformazione stessa e che, qualora, il richiedente, non disponga di terreni da sottoporre a rimboschimento, lo stesso, è obbligato al versamento, ai competenti uffici della Regione, di un importo pari al costo medio per metro quadro di un rimboschimento, determinato secondo il prezzario regionale, in vigore al momento della presentazione dell'istanza;
- pertanto, giusto quanto previsto dall'art. 7 delle PMPF, e solo per quanto attiene la norma della destinazione a bosco di altrettanta superficie boscata che verrebbe a ridursi per effetto della realizzazione di opere costruttive, il proponente, in alternativa al rimboschimento compensativo, ha richiesto la monetizzazione per una spesa complessiva determinata in € 73.599,50 corrispondente al costo calcolato per un rimboschimento compensativo di Ha 6.30.00, come da progetto, presente in atti;
- inoltre che Nessun parere di competenza nei riguardi idrogeologici, è dovuto da questo ufficio per quanto riguarda l'esecuzione dei movimenti di terra necessari per la realizzazione degli interventi previsti in progetto, ricadenti nel Foglio di mappa n. 76 porzione delle p.lle nn.209, 214, 2214, 2215, 285 e 289, atteso che gli stessi sono posti al di fuori della perimetrazione delle zone vincolate per scopi idrogeologici del Comune di Catanzaro;

**CONSIDERATO** che Le competenze sono passate dal Comune di Catanzaro all'ATO Rifiuti Catanzaro, in seguito all'applicazione della Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 (Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria), che ha individuato gli ambiti coincidenti con i territori delle 5 province e successivamente con legge regionale n.10 del 20 aprile 2022 recante "Organizzazione dei servizi pubblici locali dell'ambiente" le competenze sugli interventi in capo agli ex-ATO sono passati alla nuova Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria, con decorrenza 1 gennaio 2023.

#### **DATO ATTO**

- che l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria con proprio Decreto n. 75 del 04/04/2023 ha effettuato un versamento di importo pari a € 73.599,50, riscosso dalla Regione Calabria giusto provvisorio n. 5184 del 07/04/2023;
- che nel bilancio regionale non esiste apposito capitolo di entrata su cui far confluire gli incassi relativi alla monetizzazione per i rimboschimenti compensativi;
- che con nota prot. 359123 del 08/08/2023 è stato richiesto al competente Dipartimento Economia e Finanze l'istituzione di appositi capitoli di entrata e di spesa;
- che si procederà con successivo atto ad accertare l'importo di €. 73.599,50 non appena saranno istituiti i pertinenti capitoli nel Bilancio regionale;

#### **VISTI**

- le P.M.P.F. allegate alla D.G.R. 12/05/2011 n. 218, mod. parzialmente con D.G.R. n. 238 del 30 Maggio 2014, nonché la legge regionale 26 agosto 1992, n. 15 (Disciplina dei beni in proprietà della Regione) e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 45 "Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale";
- il progetto di rinaturazione a mezzo rimboschimento, a firma del Dr. For. Rottura Walter, e in particolare:

- la relazione tecnica e la planimetria con valutazione estimativa allegate al progetto di REALIZZAZIONE DELLA DISCARICA DI SERVIZIO ALL'ECO DISTRETTO DI CATANZARO ALLI - rinaturazione a mezzo rimboschimento su base geobotanica-fitosociologica per compensazione area discarica a supporto dell'eco-distretto di Catanzaro, ove sussiste il vincolo ex art. 54 del RD 3267/1923;
- Computo Metrico; Documentazione Fotografica, comprensivi delle cure colturali, per i tre anni successivi all'impianto, ai sensi delle vigenti norme, per una spesa complessiva determinata in € 73.599,50 relativo alla monetizzazione del rimboschimento compensativo per Ha 6.30.00 (pari al doppio della superficie da trasformare)
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) approvate con deliberazione della Giunta regionale 20 maggio 2011, n. 218 e la legge regionale 26 agosto 1992, n. 15 (Disciplina dei beni in proprietà della Regione) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Progetto "Realizzazione discarica di servizio all'eco distretto di Catanzaro Allì – nuovo vaso di discarica di capacità pari a circa 200.000mc" - rinaturazione a mezzo rimboschimento su base geobotanica-fitosociologica per compensazione area discarica a supporto dell'eco-distretto di Catanzaro - Comune di Catanzaro - Catasto Terreni - Foglio di mappa n. 76 porzione delle p.lle nn.209, 214, 2214, 2215, 285 e 289.

**RILEVATA** l'opportunità di procedere ai sensi dell' articolo 4 bis comma 3 delle richiamate P.M.P.F. valide per la Regione Calabria a concedere al **Comune di Catanzaro**, l'autorizzazione relativamente all'area distinta nel Catasto Terreni del Comune di Catanzaro al Fog. di mappa n.76 porzione delle p.lle nn.209, 214, 2214, 2215, 285 e 289; Progetto "Realizzazione discarica di servizio all'eco distretto di Catanzaro Allì – nuovo vaso di discarica di capacità pari a circa 200.000 mc".

Su conforme proposta formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di fattibilità resa dai funzionari preposti al competente ufficio, invero dal Responsabile del Procedimento presso la competente U.O.A. Politiche della Montagna e Forestazione, Ufficio di Catanzaro,

## DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ritenendosi, in questa parte, riportate e trascritte:

- **DI AUTORIZZARE**, stante quanto previsto dall' art. 23, della Legge 45/2012, agli effetti del combinato disposto art. 21 R.D. 1126/26; art. 4, 4bis, 7, 14 - comma 1 - lettera a - comma 2 ed art. 59 bis delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Calabria, di cui alle DGR 218 del 20 maggio 2011, modificate parzialmente con DGR 238 del 30 maggio 2014, il mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a sistemazione idraulico — forestale e rimboschiti per motivi di pubblica utilità, soggetti a Piano di Coltura e Conservazione ex art. 54 R.D. 3267/23, ovvero la destinazione a usi diversi da quello forestale, di una superficie di intervento, da trasformare e da compensare, pari a m<sup>2</sup> 31.000, in agro del **Comune di Catanzaro - Catasto Terreni - Foglio di mappa n. 76** porzione delle p.lle nn.209, 214, 2214, 2215, 285 e 289, compresi in porzioni delle particelle 285, 289, 209 e 214, "Zona Territoriale Omogenea H1 – Impianti Tecnologici e relative pertinenze" - porzioni delle particelle 2214 e 2215 "Zona Territoriale Omogenea E3 – area soggetta a tutela Ambientale, ai fini della realizzazione delle opere di interesse generale configurabili di pubblica utilità, previste dal progetto « Realizzazione discarica di servizio all'eco distretto di Catanzaro Allì – nuovo vaso di discarica di capacità pari a circa 200.000 mc" - rinaturazione a mezzo rimboschimento su base geobotanica-fitosociologica per compensazione area discarica a supporto dell'eco-distretto di Catanzaro;
- **DI RINVIARE** a successivo atto l'accertamento della somma di €. 73.599,50 non appena saranno istituiti i pertinenti capitoli di entrata e di spesa nel Bilancio regionale;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, altresì, nell'Albo Pretorio del Comune di Catanzaro (CZ) per 15 giorni consecutivi;
- **DI NOTIFICARE**, per quanto di competenza, il presente provvedimento a:

~ Comune di Catanzaro Settore Igiene Ambientale -  
igieneambientale@certificata.comune.catanzaro.it  
~ Comune di Catanzaro Sindaco - uff.gabinettosindaco@certificata.comune.catanzaro.it  
~ Comando Provinciale Carabinieri Forestale di Catanzaro Via Vinicio Cortese – 88100 Catanzaro –  
fcz42735@pec.carabinieri.it.  
~ Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it–  
~ Settore Rifiuti - rifiuti.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it  
~ ARRICAL arrical@pec.it  
~ Dott.Forestale Walter Rottura – walter.rottura@conafpec.it

Subordina, inoltre, l'efficacia durevole del presente provvedimento al rispetto da parte del concessionario, invero da parte del D.D.L. designato, ed ognuno per le proprie competenze, delle prescrizioni specificate nell'allegato 1

#### **DI STABILIRE**

1. Che ogni difformità o dichiarazione mendace, qualora presenti nella documentazione e negli elaborati tecnici presentati, altresì la violazione, nella fase esecutiva, delle prescrizioni impartite, implicano, rispettivamente la responsabilità del proponente, del progettista e del Direttore dei Lavori, e, in ogni caso, inficiano la validità del Decreto Nulla-Osta concesso;
2. Che l'U.O.A. Politiche della Montagna e Forestazione, ha facoltà di disporre la sospensione dei lavori o di assegnare ulteriori prescrizioni, qualora, durante l'esecuzione degli stessi, per fattori imprevisi e imprevedibili, le modalità di lavorazione e le prescrizioni impartite con l'autorizzazione data, si manifestino insufficienti a prevenire i danni di cui all'art.1 del R.D. 3267/23;
3. Che, resta fermo l'applicazione, ove ne ricorrano le circostanze, del Regime Sanzionatorio di cui al Capo IX della Legge Regionale 12 ottobre 2012 n. 45, salvi altri profili,

Nei casi di trasgressione accertata nonché nei casi di violazioni delle prescrizioni emanate che provochino danni all'assetto del territorio, la Regione Calabria può, ai sensi dell'art. 24 del R.D. 3267/23 imporre la rimessa in ripristino dei luoghi o il loro riassetto secondo profili di equilibrio o, comunque, di sicurezza ovvero nei casi in cui l'intervento eseguito abbia causato i danni di cui all'art. 1 del medesimo testo di legge;

Per le infrazioni all'art. 4 delle PMPF, si applica la sanzione amministrativa di cui all' art. 1, comma a) della legge 9 ottobre 1967 n. 950, e, nel caso di verificazione danni, ai sensi dell'art. 24 e 26 del R.D. 3267/23.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul burc, sul sito istituzionale della Regione Calabria altresì, nell'albo pretorio del comune di catanzaro (cz) per 15 giorni consecutivi;

Avverso lo stesso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR della Calabria da chiunque ne abbia legittimo interesse entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC ed, entro 120 giorni dalla stessa data, ricorso al Capo dello Stato.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Ida Corea**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**CONSOLATA LODDO**  
(con firma digitale)



**REGIONE CALABRIA**  
**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE**  
**SETTORE Gestione Entrate**

## **DECRETO DELLA REGIONE**

**U.O.A. - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE,  
FORESTAZIONE E DIFESA DEL SUOLO ex L.R. n. 6/2021**

**01 - POLITICHE DELLA MONTAGNA, FORESTE, GESTIONE DEI SISTEMI  
FORESTALI E CONTROLLI PSR**

*Numero Registro Dipartimento 147 del 11/08/2023*

**OGGETTO** Riclassificazione superfici boscate a norma dell'Art. 4 bis delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) approvate con deliberazione della Giunta regionale 20 maggio 2011, n. 218 e successive modifiche ed integrazioni. Progetto "Realizzazione discarica di servizio all'eco di-stretto di Catanzaro Alli – nuovo invaso di discarica di capacità pari a circa 200.000 mc" - Comune di Catanzaro - Catasto Terreni - Foglio di mappa n. 76 porzione delle p.lle nn.209, 214, 2214, 2215, 285 e 289.

### **SI ESPRIME**

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Catanzaro 11/08/2023**

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

**Michele Stefanizzi**

(con firma digitale)

## PRESCRIZIONI

Durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere poste in essere tutte le misure necessarie e dovranno essere rispettate, da parte del Concessionario e della Direzione dei Lavori, le prescrizioni di cui ai susseguenti capi:

- II. Prima di dare inizio ai lavori di trasformazione, attraverso l'eliminazione permanente della vegetazione arborea arbustiva esistente, salvo, il rispetto delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 " **Codice dei beni culturali e del paesaggio** ", delle Misure Minime di salvaguardia di cui al QTRP adottato con Decreto del Consiglio Regionale n. 300 del 2/04/2013, pubblicato sul BURC N. 111 dell' 01/06/2013, ai sensi dell'art. 58 della Legge Regionale 19/2002, deve essere valutata la compatibilità dell'intervento progettato con le disposizioni di legge statali e regionali in materia urbanistica e con le norme di attuazione, previste dal vigente strumento di pianificazione urbanistica comunale;
- III. Possibili accumulazioni temporanee di materiale di risulta dovranno essere stoccate in aree prive di vegetazione, rispettando distanze di assoluta sicurezza da incisioni fluviali, orli di terrazzi, eventuali cigli di distacco e dai confini di aree instabili, in dissesto o in erosione. Lo stesso materiale, qualora non susseguentemente utilizzato, dovrà essere conferito in discarica autorizzata in conformità con le vigenti norme;
- IV. Nell'esecuzione degli interventi dovrà essere garantita tra l'altro la conservazione del suolo e la stabilità dei versanti e deve essere adottata ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto degli interventi nonché danni a persone od a cose, dei quali la ditta concessionaria resterà comunque responsabile, tenendo sollevata la Regione Calabria da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi, altresì devono essere garantite le necessarie condizioni di sicurezza dei lavoratori e di salubrità nel posto di lavoro;
- V. E' fatto assoluto divieto di arrecare danno al soprassuolo di specie arboree di origine forestale, alle ceppaie e alla rinnovazione naturale del bosco, presente nell'intorno dell'area interessata da intervento, tutelato ai sensi del R.D. 3267/23, dal D. Lgs. 42/04, dal D. Lgs. 227/2001, dalla Legge Regionale 45/2012, nonché dalle vigenti PMPF. In vero, è consentita, così come stabilito all'art. 4, comma 5, l'asportazione e l'eliminazione permanente della vegetazione arborea e arbustiva esistente nell'area oggetto di trasformazione raffigurata nella Tavola di progetto allegata, Elaborato " *Relazione Tecnica Forestale, Stima del costo del rimboschimento compensativo, Computo metrico* ), *Elaborati planimetrici sito di mutamento e Documentazione fotografica*";
- VI. Al fine di garantire condizioni di assoluta sicurezza, posto che il lotto interessato dall'intervento di nuova costruzione è collocato in un'area di interesse forestale e ambientale, in considerazione, altresì, delle dimensioni degli interventi da realizzare e della tipologia costruttiva prescelta, deve essere valutata l'opportunità di porre in essere, salvato quanto disposto a riguardo dall'art. art. 16 delle PMPF, tutte le misure connesse alla previsione e prevenzione del rischio di incendi boschivi attraverso azioni mirate a ridurre le cause e il potenziale innesco d'incendio, nonché interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti. A tali fini dovranno essere utilizzati tutti i sistemi e i mezzi di controllo e vigilanza nonché approntati dispositivi funzionali atti a realizzare la lotta attiva contro gli incendi boschivi;
- VII. Nell'esecuzione degli interventi deve essere inoltre adottata ogni cautela atta ad evitare danni a persone od a cose, dei quali il concessionario resterà comunque responsabile tenendo altresì sollevata la Regione Calabria da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi;
- VIII. A pena revoca della validità del presente Decreto di Concessione Nulla-Osta accordato, il proponente, destinatario di provvedimento, è vincolato a versare a favore della Regione Calabria – Servizio Tesoreria Vincolo Idrogeologico tramite il collegamento MYPay Calabria raggiungibile al link <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html>, prima di dare inizio ai lavori di taglio e successiva trasformazione, l'importo di **di € 73.599,50** (diconsi euro settantatremilacinquecentonovantanove/50), corrispondente alla spesa necessaria da sostenere per la realizzazione del rimboschimento compensativo e delle successive cure colturali per tre anni, stabilita, secondo il calcolo scaturito dall'Elaborato " *Computo metrico* ";
- IX. L'odierno Decreto di Concessione Nulla-Osta, espresso senza pregiudizio dei diritti di terzi che devono essere salvati, rispettati e riservati o di quanto possa essere disposto da altri organismi tecnici o amministrativi dello Stato, della Regione, della Provincia e del Comune, e altresì vincolata all'ottenimento di pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi e assensi comunque denominati ovverosia quelli necessari di natura paesaggistica, ambientale, urbanistica;
- X. **Il presente Decreto di Concessione Nulla Osta corredato degli elaborati tecnici visti nonché ogni altro titolo abilitativo dovrà essere custodito sui luoghi dei lavori dal soggetto autorizzato a eseguire gli interventi, a disposizione delle Autorità preposte in caso di controlli;**

